

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2016, n. 103-3841

Legge regionale 25.06.2008, n. 18 (Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale). DGR n. 44-2478 del 23 novembre 2015. Promozione, distribuzione e promozione dell'editoria piemontese. Disposizioni per la valorizzazione delle librerie indipendenti piemontesi.

A relazione dell'Assessore Parigi:

Con l'approvazione della legge regionale 25.6.2008, n. 18, recante "Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale", la Regione Piemonte intende sostenere, promuovere e valorizzare lo sviluppo, sul proprio territorio, della piccola imprenditoria editoriale, intesa quale componente del patrimonio culturale e linguistico piemontese, strumento di diffusione delle conoscenze e dell'informazione ed elemento del sistema delle piccole e medie imprese piemontesi, riconoscendo e sostenendo altresì l'importanza delle forme associative delle stesse.

L'art. 6 ("Programma annuale degli interventi per la piccola editoria") di cui al capo II della suddetta legge, prevede che la Giunta Regionale, tramite l'Assessorato competente in materia di cultura, predisponga annualmente un programma che definisca gli indirizzi e i criteri per il sostegno, la promozione e la valorizzazione dell'attività della piccola editoria piemontese e per il perseguimento delle finalità previste dalla legge.

Con DGR n. 44-2478 del 23 novembre 2015 veniva approvato il programma degli interventi per la piccola editoria per l'annualità dicembre 2015-dicembre 2016 relativo al capo II – Editoria piemontese- .

In particolare l'allegato A "L.R. 25 giugno 2008 N. 18 "Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale". Programma degli interventi per la piccola editoria piemontese per l'annualità dicembre 2015-dicembre 2016 (Capo II Editoria piemontese)" alla delibera dispone:

Paragrafo c - Librerie indipendenti piemontesi- Ambito 2 - Promozione, distribuzione e diffusione-
"la Regione Piemonte promuove lo sviluppo di interazioni e sinergie con librerie indipendenti piemontesi per l'individuazione di progetti ed iniziative volti a favorire la visibilità e la vendita delle pubblicazioni realizzate dagli editori piemontesi, attraverso la predisposizione di specifici bandi a loro diretti o mediante la collaborazione con soggetti terzi che operino nel campo della promozione del libro e della lettura o del supporto alle imprese".

Contestualmente L'allegato B " Linee guida per la realizzazione di iniziative a sostegno dell'editoria libraria piemontese per l'annualità dicembre 2015-dicembre 2016" prevede per quanto concerne l'ambito " progetti di promozione, distribuzione e diffusione" che la collaborazione con le librerie indipendenti al fine di una più capillare diffusione delle opere editoriali piemontesi, compresa la definizione di eventuali sostegni economici, sarà oggetto di specifico provvedimento deliberativo che definirà criteri, modalità e quantificazione percentuale dell'ammontare del contributo o l'entità del bonus concesso.

Assunto che le librerie rappresentano il principale punto di vendita al dettaglio dei libri, sono agenti indispensabili per la visibilità, conoscenza e diffusione dei volumi prodotti dai piccoli editori e che, non ultimo, sono di fatto delle agenzie culturali sul territorio e centri fondamentali per le attività di promozione del libro e della lettura;

verificato nel corso degli anni che la presenza dei piccoli editori piemontesi nelle librerie del Piemonte è percentualmente irrilevante a fronte della totalità dei volumi esposti e venduti;

ritenuto di dover incentivare le iniziative messe in atto da parte dei librai per aumentare la conoscenza la diffusione e la vendita delle opere prodotte di piccoli editori indipendenti del Piemonte;

ritenuto altresì, in una prima fase dal carattere sperimentale di durata annuale eventualmente rinnovabile per un'altra annualità, di esplorare tramite la collaborazione delle librerie stesse, le tipologie di intervento realizzabili per il raggiungimento di tali obiettivi riservandosi in una fase successiva di valutarne l'efficacia e se sostenibile promuovere il coinvolgimento di un maggior numero di librerie;

valutato che in questa fase sia sufficiente coinvolgere almeno venti librerie di cui 5 nella città di Torino, 5 nell'area metropolitana così come definita dallo SBAM (Sistema bibliotecario Area Metropolitana) e le altre 10 nel resto del territorio piemontese, garantendo, ove possibile, una ripartizione per provincia;

valutato altresì che il coinvolgimento delle librerie debba avvenire tramite avviso pubblico di selezione definito sulla base della presentazione di progetti di promozione delle produzioni editoriali degli editori piemontesi svolti all'interno delle ordinarie attività della libreria;

che tali progetti debbano prevedere iniziative di valorizzazione della visibilità delle opere editoriali nell'esposizione interna e/o nelle vetrine con modalità, intensità e periodicità liberamente definite; che dovranno altresì contemplare iniziative collaterali anche di carattere innovativo e creativamente elaborate improntate, a titolo di esempio, su esperienze più tradizionali come la presentazione dei volumi, gruppi di lettura, incontri diretto con gli autori o gli editori etc. ;

considerato che i criteri di valutazione che saranno dettagliati nell'avviso pubblico di selezione e riguarderanno:

le caratteristiche e i contenuti del progetto;

le azioni programmate;

la capacità di coinvolgimento di editori e di pubblico;

l'innovazione e l'originalità del progetto;

le strategie comunicative;

le caratteristiche della libreria in riferimento alla storia, alle esperienze e alle attività svolte nel corso degli ultimi tre anni e ad altri elementi che ne accentuino il valore e il ruolo all'interno del territorio;

ritenuto opportuno sostenere la disponibilità delle librerie a collaborare alla sperimentazione delle iniziative sopra esemplificate accompagnando la realizzazione dei progetti con un bonus di Euro 2.000,00 per ciascuna libreria;

considerato che contestualmente a tali iniziative si intende valorizzare le librerie indipendenti piemontesi tramite una certificazione di qualità rilasciata dalla Regione Piemonte ai singoli rivenditori in analogia ad altri dello stesso tipo in altri comparti commerciali;

ritenuto che i requisiti e le caratteristiche necessarie all'ottenimento della qualifica di librerie indipendenti di qualità dovranno essere i seguenti:

- le librerie dovranno essere autonome e non appartenere a nessun titolo a gruppi aziendali o a catene librerie;
- la vendita di libri nuovi al dettaglio deve costituire l'attività prevalente;
- i locali devono essere accessibili e aperti al pubblico senza restrizioni o accreditamenti di alcun tipo;
- la libreria deve disporre di un numero di titoli differenziato per autori ed editori garantendo la presenza anche di opere prodotte da piccoli editori e salvaguardando in generale il principio della bibliodiversità sia nel caso di libreria generalista o di quella specializzata;
- disponga di personale qualificato specificamente formato o comunque dotato di sufficiente e dimostrata esperienza;
- affianchi all'attività di vendita iniziative di carattere culturale aperte al pubblico siano esse presentazioni di libri, piccoli seminari, mostre, gruppi di lettura, servizi, ecc.
- elementi di innovazione e ibridazione con altri segmenti merceologici e commerciali;

ritenuto opportuno demandare alla Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport la verifica della fattibilità dell'iter finalizzato all'ottenimento della qualifica di librerie indipendenti di qualità e la messa in atto delle procedure necessarie alla realizzazione di tale iniziativa provvedendo:

- ad una più completa ed esaustiva specificazione dei criteri di cui sopra che potranno essere ulteriormente dettagliati e, laddove necessario, anche quantificati;
- alla creazione un apposito logo, anche eventualmente in collaborazione con la Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, da utilizzare per le iniziative comunicative e di marketing che le librerie che riceveranno la qualifica di librerie indipendenti di qualità potranno esporre nelle loro vetrine o nei loro stampati promozionali;
- all'istituzione presso il Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali della Regione Piemonte del catalogo delle librerie di qualità che troverà adeguata visibilità sui siti regionali con annessa descrizione georeferenziata;
- alla definizione di un procedimento amministrativo in cui l'iniziativa della richiesta sia in capo alle librerie che dovranno inviare la domanda di riconoscimento certificando le caratteristiche possedute alla Regione che provvederà con atto dirigenziale al rilascio della qualifica previa valutazione di una commissione costituita, senza oneri aggiuntivi, da almeno tre esperti e che si riunirà almeno una volta l'anno;
- alla realizzazione di una guida, in analogia con quelle in uso per altri settori turistici ed enogastronomici, in cui vengano descritte e illustrate le caratteristiche specifiche di ciascuna libreria.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale unanime,

delibera

- di avviare, ai sensi della DGR 44-2478 del 23 novembre 2015, la fase sperimentale di durata annuale eventualmente rinnovabile per un'altra annualità, finalizzata a favorire la diffusione, la visibilità e la vendita della produzione degli editori piemontesi attraverso il coinvolgimento delle librerie piemontesi;

- di dare mandato, a tal fine, ai competenti uffici della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport di predisporre le procedure di selezione pubblica per l'individuazione delle librerie piemontesi che vi parteciperanno e ogni altra azione necessaria alla sua attuazione;
- di dare atto che la dotazione finanziaria destinata alla realizzazione di tale fase sperimentale ammonta ad Euro 40.0000,00 cui si farà fronte con le risorse di cui alla Missione 5 Programma 2 per gli anni 2016 e 2017;
- di promuovere la valorizzazione delle librerie indipendenti piemontesi tramite una certificazione di qualità rilasciata dalla Regione Piemonte alle singole librerie piemontesi, in analogia ad altri dello stesso tipo in altri comparti commerciali, al fine di valorizzarne l'attività ed il ruolo svolto sul territorio piemontese ;
- di demandare, a tal fine, alla Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport la verifica della fattibilità dell'iter finalizzato all'ottenimento della qualifica di librerie indipendenti di qualità e la messa in atto delle procedure necessarie alla realizzazione di tale iniziativa attraverso la creazione di un apposito logo da utilizzare per le iniziative comunicative e di marketing, l'istituzione del catalogo delle librerie che troverà adeguata visibilità sui siti regionali, la realizzazione di una guida in cui vengano descritte e illustrate le caratteristiche specifiche di ciascuna libreria;
- di dare atto che la dotazione finanziaria massima per l'attuazione di tale iniziativa ammonta ad Euro 30.0000,00 cui si farà fronte con le risorse di cui alla Missione 5 Programma 2 per gli anni 2016 e 2017.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 del sito istituzionale dell'ente, nella sezione amministrazione trasparente.

(omissis)